

Sulla brochure dell'azienda una foto in bianco e nero di 25 anni fa, quando il titolare scaricava un'Ape di frutta verdura, sognando già le regine del mare

Il «besagnino» di bordo che serve i Vip

Luigi Mansueto consegna in tutto il mondo quello che occorre sugli yacht più lussuosi. Era partito da una piccola rivendita di alimentari

Francesca Boschieri

«Ci sono i Vip. Ma ci sono anche i meno Vip. Di solito infinitamente più ricchi dei primi».

Parola di Luigi Mansueto, il signore degli yacht, l'uomo che ha dedicato la vita a mettere a proprio agio i magnati tra le onde. Venticinque anni di lavoro duro, immortalati in una fotografia in bianco e nero quando Luigi in jeans, rayban e le inseparabili scarpe da barca, trasporta a mano una cassetta di frutta appena tolta dalla sua Ape che riporta la scritta «Alimentari Mansueto, pane, salumi, formaggi, frutta, verdura, materiali di pulizia». Sullo sfondo, a contrasto con l'Ape, la poppa di uno yacht. In primo piano però uno sguardo, un piglio talmente fiero, da vedersi anche attraverso gli occhiali. Luigi era giovane allora, umile ma determinato. Il suo motto era servire ma con quella grinta mai untuosa, tipica dei liguri e della gente di mare. Luigi del resto era un pescatore. D'inverno gettava le reti dal suo gozzo sognando le regine del mare, i grandi yacht e le eleganti barche a vela rivestite di legno, come signore alla moda. D'estate realizzava i suoi sogni. Si imbarcava come marinaio su quelle divine creature marine e si prodigava perché tutto fosse perfetto, perché quella vacanza fosse indimenticabile, come un direttore d'orchestra che ci tiene all'accordo. Poi l'incontro con la moglie, che aveva una piccola rivendita al dettaglio, in mezza bancarotta, i supermercati alle porte.

Una fotografia più in nero che in bianco ma mai rinnegata e anzi messa ben in vista sulla patinata brochure dell'azienda. Da quegli anni Ottanta «Luigi and family» (come riporta la



LA SPESA PER NICOLE KIDMAN a bordo dello yacht la fanno Luigi Mansueto e sua moglie Rosy

stessa brochure) di strada ne hanno fatta. Una strada che allora era dall'Ape al molo, e oggi attraverso l'intera Europa con sei camion-viveri da 75 quintali e un nome «Mansueto Marine» che significa azienda leader del settore. Unica destinazione: tutti i mari del mondo. O meglio rifornire le regine degli oceani, quegli yacht da favola che navigano nelle acque cristalline del pianeta con il loro carico di persone «very important», i loro quintali di euro o dollari e soprattutto i loro capricci.

Come quel cliente che alle Maldive è stato preso da un attacco di panico. Aveva dimenticato i suoi biscottini preferiti. Mansueto era lì a sostenerlo. Il suo motto è servire. Il suo motto è «no problem». Così in meno di 24 ore 12 pacchetti dei golosi biscottini sono stati recapitati. O come quell'altro che non poteva rinunciare a una bottiglia di Petrus del 1982. Ne ha voluto una cassa. 3000 euro a bottiglia. Mansueto era preparato. Ha un magazzino di

Tra i suoi clienti Tom Cruise e Nicole Kidman, il socio di Bill Gates e Magic Johnson

GENTE DI LIGURIA

1600 mq con 40.000 vini. Poi ne ha un altro di 220 mq con carni prelibate, pesci, verdure surgelate.

Così ha potuto soddisfare anche la golosità di Magic Johnson, il cestista più famoso dell'Nba, che tra i flutti voleva la sua orribile salsiccia di tacchino. Mansueto fornisce proprio tutto per semplificare la vita a chi dovrebbe averla già semplice. Intrattenimenti on board, vip service, trasferimenti in elicottero o jet privati, ricambi per yacht, e anche il «carpet cleaning», il lavaggio di moquette e tappeti e passiere. Alla fine conosce i gusti e le piccole follie dei suoi clienti, meglio di una carta nautica, meglio di una moglie di lunga data. Tom Cruise e la Kidman, Paul Allen, il socio di Bill Gates, Larry Harrison del Consorzio Oracle di Coppa America, con il suo Rising sun, lo yacht più grande del mondo, non hanno resistito a questo canto di sirena sanremese. Si sono fatti viziare da Mansueto. Che però, con molto stile, non riporta i loro nomi, ma a fine brochure, quella della foto in bianco e nero, riserva i suoi «Special Thanks» agli yacht. Al Cristina O., al Cheetah Moon, al Parsifal II, allo Stargate, allo Spirit of Argentina, al Lady Roxana, al Kiss the Sky e a mille altri.

Ai loro segreti, alla loro opulenza, alle loro vanità. A quei misteri racchiusi in quelle bellezze marine, che Mansueto sognava, quando gettava le reti dal suo piccolo gozzo.

Belvedere Bindi a Bogliasco

Pier Luigi Gardella

«Di lui Sergio Endrigo disse che era «il più musicista di tutti noi cantautori» ed in questa frase si può forse racchiudere tutto il significato dell'opera Umberto Bindi, un cantautore che conosceva veramente la musica. Fin da giovanissimo aveva iniziato a collezionare i dischi della migliore musica classica non trascurando l'operistica alla quale lo aveva avviato lo zio tenore, e restando anche affascinato dal teatro leggero, dai grandi musical americani. Fu senza dubbio questa sua profonda conoscenza musicale che gli consentì di raggiungere nelle sue opere quei livelli ai quali ci ha abituato ed ai

quali pochi altri, forse solo qualche genovese, sono arrivati.

A Umberto Bindi Bogliasco dedica un Belvedere; la grande terrazza che si affaccia sul mare dalla scogliera di Pontetto e sulla quale spesso Bindi si recava, cercando forse l'ispirazione per un nuovo brano, dopo che era stato a trovare la mamma, per molti anni residente a Bogliasco: nell'incisione del tema «Bogliasco notturno» si sente l'eco del frangere delle onde nel mare di Bogliasco. La musica di Bindi, infatti, non è di sole canzoni ma anche di piccoli poemetti sinfonici con una scrittura

orchestrata di ampio respiro dove archi e flauti accompagnano il verso dei gabbiani. Alla sua morte, avvenuta nel maggio 2002, i familiari vollero che fosse sepolto nel cimitero di Bogliasco, dove già riposava la mamma. E l'amministrazione comunale ha voluto ricordarlo anche in altre occasioni, come nel 2003 quando fu presentato, proprio a Bogliasco, il Cd «Riviera» realizzato dall'agenzia regionale «In Liguria» per promuovere l'immagine della Liguria e contenente le più belle canzoni di Bindi.

Il Comune di Bogliasco ricorderà per-

tanto sabato 17 la figura del cantautore genovese, alle 17, con la Cerimonia di intitolazione del Belvedere Umberto Bindi alla Scogliera di Pontetto; Madrina della cerimonia sarà l'assessore provinciale alla Cultura Maria Cristina Castellani. La stessa sera di sabato, alle 21, in Piazza Trento e Trieste, è invece previsto il Concerto dell'Antonella Serà Quartet dal titolo «Ovunque sei», un omaggio al cantautore con la presentazione dei suoi migliori brani.

Il nome di Umberto Bindi rimarrà così impresso su una targa presso quella scogliera, presso quel mare del quale scriveva sembra ferma l'acqua chiara, ma si muove piano... e le note delle sue canzoni voleranno... ovunque sei, se ascolterai...

Miniliguria

Rissa tra ecuadoriani armati di mazze e spranghe
Sette ecuadoriani sono stati arrestati al termine di una rissa avvenuta alle tre della notte scorsa a Genova. Alcuni cittadini hanno chiamato il 113 dopo aver visto gli ecuadoriani che si affrontavano sulla strada armati di mazze e spranghe di ferro. Un ferito e danni alle auto parcheggiate.

Aggredita da clandestino in pieno pomeriggio
Un senegalese senza permesso di soggiorno, con diversi precedenti penali, è stato arrestato a Sanremo con l'accusa di violenza sessuale. Nel pomeriggio di venerdì l'immigrato ha aggredito nella zona del porto una trentaseienne. Quando la donna si è ribellata, lui l'ha colpita colpendola con pugni allo sterno ed è fuggito.

Tartaruga esotica abbandonata sulla strada
Una grossa tartaruga d'acqua sudamericana è stata trovata ai bordi della strada tra Cengio e Millesimo da un automobilista di passaggio e consegnata ai volontari dell'Enpa. Sono in corso le ricerche per individuare i responsabili dell'abbandono che rischiano l'arresto fino ad un anno o l'ammenda fino a 10.000 euro.

Disegno svastiche su un'auto tedesca
A Sanremo due torinesi di 25 e 30 anni che avevano rigato con una chiave la Mercedes di un turista tedesco con scritte e simboli nazisti sono stati denunciati dalla polizia per danneggiamento. A dare l'allarme è stato lo stesso turista che dalla spiaggia ha notato i due che armeggiavano intorno alla sua vettura.

Visti da Bruxelles

Soluzioni europee per il lavoro ligure

MARIO MAURO*



Difendere il lavoro e garantire un ambiente salubre a tutti. Questa è la grande scommessa del nostro tempo. Scommessa che deve essere affrontata in maniera serena ed obiettiva, valutandone le ripercussioni lavorative ed ambientali. Per capire l'importanza di queste ultime basti pensare al recente incendio della Iplom di Busalla e al delicato posizionamento del porto petroli di Mulledo. Se a questo si aggiunge la minaccia del terrorismo internazionale la situazione diventa incandescente. Basti pensare come può essere «obiettivo sensibile» un porto petroli in

mezzo alle case. Grazie ad una strategia europea per l'ambiente urbano, l'Ue intende rafforzare il contributo della politica ambientale allo sviluppo sostenibile delle zone urbane, in particolare orientando le misure da adottare attorno a quattro punti fondamentali: la gestione urbana, i trasporti, l'edilizia e la progettazione urbana.

Nel quadro della preparazione della riunione dei ministri europei della città e del riassetto del territorio prevista per il prossimo dicembre, il vice Primo ministro britannico John Prescott ha sottolineato l'esigenza di integrare politica urbana e politica regionale. Il negoziato sulle prospettive finanziarie permetterà di valutare le esigenze europee in materia di politica urbana. Non vi è una risposta unica per tutte le problematiche nazionali. Ciò di cui abbiamo bisogno, sono strumenti finanziari comuni che rispondano con flessibilità ai problemi nazionali. Spetta quindi alla Ue essere chiara circa il modo nel quale intende impiegare questi fondi. Ma allo stesso tempo tocca alle istituzioni e forze politiche liguri saper individuare, attraverso adeguate politiche di programmazione e progettazione, obiettivi e strumenti in grado di garantire la valorizzazione e la riqualificazione del tessuto urbano della Liguria.

*Vice presidente Parlamento europeo

Accademia Ligustica di Belle Arti

Anno accademico 2005-2006

• **Diploma Accademico di primo livello in Arti Visive e Discipline dello Spettacolo** (equipollente Laurea triennale)

Pittura/Scultura/Decorazione Grafica/Scenografia
Corsi triennali

• **Diploma Accademico di secondo livello in Arti Visive e Discipline dello Spettacolo** (equipollente Laurea specialistica)

Pittura/Decorazione
Corsi biennali

• **Diploma Accademico di secondo livello ad indirizzo didattico per l'abilitazione all'insegnamento secondario**

Iscrizioni
dall'11 luglio 2005 al 23 settembre 2005

Sede
Genova, Largo Pertini 4 (P.zza De Ferrari)
Tel. 010 560 131

Segreteria
da lunedì a venerdì ore 10.00-12.00

www.accademialigustica.it
info@accademialigustica.it

